Relazione progetto SIS

Bottacini Luca	Lecini Rustem	Roin Giovanni
	5/02/2022	

Indice

$\operatorname{Circuito} \operatorname{FSM} + \operatorname{D}$	2
Traccia	2
Interfaccia del circuito	2
Architettura generale	3
Segnali interni	3

Circuito FSM + D

Abbiamo sviluppato un circuito che controlla un meccanismo chimico, il cui scopo è portare una soluzione con un pH iniziale noto ad un valore di neutralità.

Traccia

Il valore del pH viene espresso in valori compresi tra 0.00 e 14.0: nell'intervallo [0.00, 7.00) si trovano i valori acidi, mentre in quello (8.00, 14.0] si trovano i valori basici, infine i valori compresi in [7.00, 8.00] sono considerati neutrali. Tutti gli altri valori non sono accettabili e comportano un errore.

Il sistema è quindi dotato di due valvole: la prima può decrementare il valore del pH di 0.25 in un singolo ciclo di clock, mentre la seconda lo può incrementare di 0.50 nello stesso periodo di tempo.

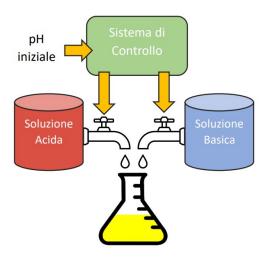


Figura 1: Sistema

Interfaccia del circuito

Il circuito accetta i seguenti segnali di ingresso:

Ingresso	Descrizione
RST	Ordina al circuito di tornare allo stato iniziale. Prevale su qualsiasi altro ingresso.
START PH[8]	Ordina al circuito di leggere il valore presente nell'ingresso PH[8]. Rappresentazione del valore iniziale assunto dal pH della soluzione.

L'ingresso PH[8] è un byte codificato in virgola fissa con 4 bit dedicati alla parte intera.

Il circuito produce i seguenti segnali di uscita:

Uscita	Descrizione
FINE_OPER.	Indica che il sistema ha completato le operazioni. Ovvero il pH è neutro.
ERRORE_SENSORE	Indica che il sistema ha ricevuto in ingresso un valore di pH non accettabile.
VALVOLA_ACIDO	Richiede l'apertura della valvola che decrementa il valore del pH.
VALVOLA_BASICO	Richiede l'apertura della valvola che incrementa il valore del pH.
PH_FINALE[8]	Rappresentazione del valore finale assunto dal pH della soluzione.
NCLK[8]	Rappresentazione del numero di cicli utilizzati per completare le operazioni.

L'uscita PH_FINALE[8] è un byte codificato esattamente come l'ingresso PH[8], mentre il byte NCLK[8] viene codificato in **modulo**.

Architettura generale

Il sistema implementa il modello FSMD, cioè collega una macchina a stati finiti (detta FSM) con un'unità di elaborazione (chiamata Data path). Il compito della macchina a stati è quello di contestualizzare i calcoli eseguiti dall'elaboratore, viceversa quest'ultimo ha il ruolo di aiutare la macchina a determinare in che stato transitare.

Segnali interni

Il collegamento tra i due sottosistemi avviene grazie allo scambio di segnali di stato e controllo; i primi vengono emessi dalla macchina a stati verso l'elaboratore, i secondi seguono il percorso inverso.

I segnali di stato utilizzati sono i seguenti:

Segnale	Descrizione
RESET	Ordina all'elaboratore di reinizializzare i valori.
INIZIO_OPER.	Comunica all'elaboratore che è appena stato inserito un pH.
TIPO_PH	Permette all'elaboratore di determinare come modificare il pH.
STOP_OPER.	Comunica all'elaboratore di non modificare i valori memorizzati.